



Il Sindacato dei Poliziotti

Anno VII

Roma, 30/12/2011

Dalla Segreteria Nazionale

- **La Manovra è legge dello Stato ma nel frattempo BUONE FESTE** Pag. 1

Dalla Segreteria Nazionale

- Problematiche concorsi per accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato. Scorrimento graduatorie idonei. Pag. 1
- Criteri ripartizione dei cambi turno e reperibilità per il 2012 *Esito incontro al Dipartimento* Pag. 2
- Regolamento concessione alloggi di servizio a titolo gratuito Pag. 2
- Corsi di specializzazione per il personale della Polizia di Stato Pag. 3

- Problematiche indennità Nuclei Artificieri Antisabotaggio Pag. 3

Dal Coordinamento Nazionale Sommozzatori Pag. 3

- L'azione del Coordinamento per la tutela del settore specifico

Dal territorio S.I.A.P.

- **Nettuno** — Proposta di modifica del Decreto istitutivo del Centro di Formazione per la tutela dell'Ordine Pubblico Pag. 4
- **Salerno** - Gravi e reiterate violazioni all'A.N.Q. Pag. 4
- **Cuneo** - Aeroporto Levaldigi - La mobilitazione continua Pag. 5

Dalla Segreteria Nazionale

- **La Manovra è legge dello Stato ma nel frattempo BUONE FESTE**



Oramai la manovra ed i suoi effetti sono cosa nota ai più: immancabilmente è traducibile in una accentuazione dei già gravosi sacrifici. I poliziotti e le poliziotte italiane, faranno come di consueto la loro parte come cittadini e come rappresentanti dello Stato e tutori dell'ordine e la sicurezza pubblica. Amaramente dobbiamo constatare l'allerta continua per il sindacato affinché siano tutelati almeno i diritti acquisti e non siano stravolti criteri e modalità operative, nell'indispensabile riconoscimento della specificità e particolarità del lavoro svolto. Nel ringraziare quanti, tra i colleghi, anche per quest'anno ci hanno rinnovato la loro fiducia, tutto il SIAP - il Segretario Generale, i Segretari Nazionali e tutti gli organismi direttivi su tutto il territorio nazionale si impegnano a continuare

ad essere al fianco dei colleghi, ogni giorno, tutti i giorni. Serene festività.

Dalla Segreteria Nazionale

- **Problematiche concorsi per accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato. Scorrimento graduatorie idonei.**

Nell'ottica della costante attenzione alle problematiche concrete vissute dai colleghi, il Segretario Generale Tiani ha inviato una nota al Signor Capo della Polizia per chiedere un suo autorevole intervento poiché da tempo " ... segnala le diverse anomalie e conseguenti difformità nelle procedure per le modalità di accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato. Procedure e modalità che sono già state adottate per i concorsi che si sono succeduti nel corso degli ultimi anni. Senza entrare ancora nel merito, sulla necessaria opportunità di provvedere allo scorrimento delle graduatorie del personale risultato

Nr. 26
30/12/2011

idoneo ma non vincitore del precedente concorso, a parere di questa O.S. detta soluzione appare inderogabile come reiteratamente segnalato ai competenti uffici del Dipartimento della P.S. e alla S.V., considerata anche la nota e grave carenza di organico di quel ruolo e delle relative qualifiche. Non si comprende il perché ciò non avvenga anche nel caso dei posti non coperti dal personale vincitore di concorso, il quale rinuncia non accettando il disagio del trasferimento in altra sede. Difatti, non coprendo quei posti, si creano difficoltà in quegli Uffici in cui era programmata l'assegnazione, i quali sono notoriamente carenti di Sovrintendenti. In tal senso rammentiamo un precedente, quello del 19° corso, ove per ovviare alla copertura dei posti rimasti vacanti fu bandito il 19° corso ter, posti che furono coperti dal personale già risultato idoneo non vincitore del concorso denominato 19° corso. Ciò detto, considerato che anche l'ultimo corso, il 23°, iniziato nei primi giorni di dicembre, ha registrato diverse rinunce a causa della mancata accettazione delle sedi previste dal bando di concorso, Le chiedo un suo autorevole intervento affinché siano banditi degli specifici corsi aggiuntivi, con le stesse modalità che furono adottate per il 19° ter, in modo tale da permettere lo scorrimento della graduatoria di chi è già risultato idoneo e coprire i posti che si sono resi vacanti. Quanto richiesto non trova alcun ostacolo regolamentare o di legge e non necessita di alcun finanziamento aggiuntivo."

• **Criteria ripartizione dei cambi turno e reperibilità per il 2012 Esito incontro al Dipartimento**

Il 21 dicembre si è svolto un incontro, proseguo di quello del 14 u.s., al Dipartimento di P.S. con l'Ufficio Rapporti Sindacali per esaminare il monitoraggio sui cambi turno e reperibilità, effettuato sul territorio nazionale, così come previsto dalla circolare del Capo della Polizia del 23 dicembre 2010. Considerato che dai dati in nostro possesso, aggiornati al 30 ottobre scorso, era emerso che il ricorso alla reperibilità – a parte qualche Questura, Ufficio delle Specialità e Centrale – era in linea con i budget assegnati ai vari Uffici, si è deciso di non apportare sostanziali modifiche alla ripartizione decisa per l'anno 2011. Alcuni correttivi saranno adottati in alcuni uffici, comunque in numero limitato, al fine di garantirne l'operatività e l'efficienza, che invece con la ripartizione attuale non sono stati in grado di garantire. Per i cambi turno, invece, alla luce delle gravi e diffuse criticità emerse nella precedente riunione, si è deciso di rimodularne la ripartizione, in modo particolare nei confronti delle Questure, considerato l'aumento del fabbisogno emerso dai dati. Il S.I.A.P. ha, comunque, ribadito anche nella riunione in questione che il cambio turno è un disagio che viene patito dal personale e, pertanto, deve essere utilizzato solo in caso di comprovate esigenze di servizio e nello scrupoloso rispetto dei limiti e delle regole imposte dal vigente Accordo Nazionale Quadro. A tale proposito il S.I.A.P. ha evidenziato la necessità, condivisa dal Dipartimento, di una circolare che richiami i vari Questori e Dirigenti al rispetto categorico dei numeri assegnati ad ogni ufficio per entrambi gli istituti, in modo da non pregiudicare il pagamento al personale dei previsti emolumenti o una ricaduta negativa sull'importo della cosiddetta "produttività". Si è in attesa della bozza sulla nuova ripartizione delle reperibilità e cambi turno, oltre alla bozza della succitata circolare indirizzata ai Questori e Dirigenti.



• **Regolamento concessione alloggi di servizio a titolo gratuito**

Il giorno 15 dicembre si è svolta la riunione presso il Dipartimento al fine di approvare, in via definitiva, il regolamento per la concessione a titolo gratuito degli alloggi di servizio al personale della Polizia di Stato. Preliminarmente ai lavori l'Amministrazione ha fornito una rilevazione parziale degli alloggi presenti sul territorio nazionale e in disponibilità al personale in servizio nei vari ruoli. Il SIAP e gli altri sindacati hanno eccepito, come pregiudiziale, la necessità di avere dati precisi di tutti gli alloggi che il Ministero dell'Interno gestisce per la Polizia di Stato al fine di poter approvare un regolamento confacente alle disponibilità e in relazione al ruolo e alla categoria dello stesso alloggio. Ampia discussione si è aperta in merito alla responsabilità che la nostra amministrazione ha nel non aver reperito nel tempo la stessa quantità di alloggi che sono nella disponibilità delle altre forze di polizia, con evidente ricaduta economica per i Poliziotti che si vedono costretti a pagare canoni di locazione a privati sempre più insostenibili a causa delle scelte del precedente governo che hanno, di fatto portato, le retribuzioni dei Poliziotti più vicini alla soglia di povertà. Il SIAP continuerà a vigilare sempre, con la consueta attenzione, su di un argomento presente in tutte le piattaforme contrattuali trattandosi ed essendo riferibile alle politiche a sostegno di una professione che per sua naturale vocazione, porta a svolgere la propria professione lontano dalle famiglie.

- **Corsi di specializzazione per il personale della Polizia di Stato.**

Come è noto, a causa del mancato turn over del personale della Polizia di Stato, l'età media del personale è notevolmente aumentata e supera abbondantemente i 40 anni di età. Nonostante ciò tra i requisiti previsti per poter inoltrare le istanze per la partecipazione ai vari corsi di specializzazione (artificieri, cinofili, etc.), non si tiene conto dell'inesorabile "invecchiamento" del personale e sebbene sia in possesso di tutti gli altri requisiti fisici e professionali richiesti, viene inibito dalla possibilità di partecipazione per il superamento dei limiti di età. Considerato che giungono presso questa Segreteria Nazionale continue segnalazioni dal territorio di un forte malessere del personale che a causa di ciò, non gli è permesso di progredire professionalmente, anche in considerazione di una carriera a tutt'oggi bloccata da un mancato riordino e da un sistema concorsuale inadeguato, si chiede a codesto Dicastero di voler innalzare i limiti di età per la partecipazione ai corsi di specializzazione.

- **Problematiche indennità Nuclei Artificieri Antisabotaggio.**

Giungono presso questa Segreteria Nazionale alcune segnalazioni, dai nuclei artificieri, di pagamento parziale delle indennità previste dalla specificità della loro attività e dai vari Contratti Nazionali di Lavoro. A tale proposito è necessario premettere che con la circolare n. 559/B/1/111T/2M/2183 del 11/7/2002, a firma del Capo della Polizia, sono stati istituiti i "Nuclei Artificieri della Polizia di Stato" specificando che la loro funzione consiste nelle operazioni di bonifica dell'ambiente, di rimozione, di neutralizzazione, di articolazione e distruzione degli ordigni esplosivi improvvisati (I.E.D.) e residui Bellici (E.O.D.). Viene, inoltre, precisato in detta circolare che *"giova ricordare che l'attività degli Artificieri si inquadra nell'ambito dei servizi di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e che, pertanto, agli anzidetti operatori spettano le indennità previste dalla vigente normativa"*. A questi ultimi spetta anche l'indennità di manipolazione di ordigni esplosivi (cosiddetta no nitroglicerina), dovuta al fatto che il personale è quotidianamente, anche per esigenze connesse all'addestramento ed aggiornamento professionale, a contatto con materiale corrosivo, esplodente od oli. Capita però, in alcuni casi, che il nuovo sistema informatico utilizzato dai vari uffici per la contabilizzazione dei servizi e della relative indennità - cd Polifemo - non permetta la cumulabilità tra quest'ultima indennità e quella di ordine pubblico disposta dalle Autorità Provinciali ex art. 37 del D.P.R. 782/85. Lo stesso sistema informatico



crea anche dei problemi con l'attribuzione, in aggiunta all'indennità di ordine pubblico, del previsto premio di disattivazione per impieghi in attività di rimozione, disinnescamento o distruzione di ordigni esplosivi, previsto dalla legge 294/85, nel caso di intervento su operazioni che abbiano comportato obiettive situazioni di rischio. Alla luce di quanto esposto e previsto dalle normative vigenti, la Segreteria Nazionale ha chiesto ai competenti uffici del Dicastero un intervento urgente affinché venga chiarito agli Uffici che amministrano i Nuclei Artificieri della Polizia di Stato, che non vi è alcuna preclusione alla cumulabilità delle varie indennità, qualora vi siano i requisiti previsti dalla norma, con quella per l'ordine pubblico, oltre ad aggiornare a tale fine anche il sistema informatico "Polifemo", in dotazione agli Uffici di Polizia.

Nr. 26
30/12/2011

Dal Coordinamento Nazionale Sommozzatori

- **L'azione del Coordinamento per la tutela del settore specifico**

A quanto risulta, ancora una volta, la Direzione Reparti Speciali, pare non applichi la circolare Ministeriale n.333-G/30.1/somm.1 e Circ. Min. 300.c.3/7.30/11192 del 27/07/2011. Con la nota del 24 novembre, la Direzione dei Reparti Speciali ha disposto che, per dei lavori subacquei alla Squadra Nautica di Pescara, siano impiegati i due colleghi O.s.s.n. nonostante con la circolare in questione chiarisca che per poter svolgere servizio di specialità subacquea, gli stessi devono prestare servizio in una squadra sommozzatori. Orbene la discrasia è trasparente, non si comprende il motivo per cui i Reparti Speciali continuano a commettere volontariamente tale errore; si fa riferimento nello specifico, alla nota precedente sull'elicoperazione, per la quale avevamo ricevuto assicurazione che si trattasse di un mero errore. Ci appare improbabile che tale svista in data 24.11 con nota n.300/c3/7.10/17017 a firma del Direttore del servizio sia stata reiterata.

Dal territorio SIAP

- **Nettuno** — **Proposta di modifica del Decreto istitutivo del Centro di Formazione per la tutela dell'Ordine Pubblico**



Considerata la rilevanza ed attualità tra i compiti istituzionali della Polizia di Stato e la particolare attenzione sia dell'opinione pubblica che del nostro Ministero e Dipartimento sull'attività e relativa capacità di gestione dell'Ordine Pubblico nel nostro Paese, si intende sottoporre alla Vostra attenzione la possibilità di ampliare e meglio definire, al fine di migliorarne le capacità e potenzialità al servizio della nostra Istituzione, i

compiti del Centro di Formazione per la Tutela dell'Ordine Pubblico attraverso un'integrazione e caratterizzazione del decreto istitutivo il Centro stesso. Giunti infatti al termine di tre anni di attività intensa e comunque proficua, considerato il livello di professionalità raggiunto ed i *feedbacks* ampiamente positivi dei frequentatori i numerosi Corsi effettuati sia presso la nostra struttura che presso altri Uffici e Reparti (Reparti Mobili, Funzionari di Polizia, Istruttori di Tecniche Operative, Allievi Agenti, neo assegnati ai Rep. Mobili, corsisti Vice Sovr.ti etc.), considerato anche il costante e necessario rapporto di reciproco scambio e confronto con il Servizio Reparti Speciali della competente Direzione Centrale per quanto concerne materiali, tecniche e sperimentazioni, al fine soprattutto di costituire un rapporto diretto, efficiente ed efficace tra il Servizio Reparti Speciali e la Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione, si propone ad un'attenta analisi l'opportunità di modificare ed integrare parzialmente il decreto istitutivo del C.F.T.O.P. in modo da istituzionalizzare ed ufficializzare queste forme di interazione e collaborazione. Si andrebbe così a creare un "circolo" virtuoso tra le Direzioni dei Reparti Mobili, ed in particolare i relativi settori Addestramento e Studi (riferimento e tramite per gli Istruttori di Tecniche Operative dei Reparti), il Servizio Reparti Speciali ed il Centro di Formazione. Un "CENTRO" infatti, per antonomasia, ha bisogno di essere riferimento e snodo focale di tutto quanto riguarda la sua specializzazione in tutti gli aspetti che la compongono, da quelli normativo-psicologici e di indirizzo a quelli tecnico-tattico-pratici e di sperimentazione. Per garantire ciò necessita di aggiornamenti costanti, diretti ed istituzionali dal territorio per il tramite del Servizio Reparti Speciali, per lavorare ed offrire poi alla valutazione del Servizio stesso e della Dir. Centr. per gli Istituti di Istruzione un prodotto sempre aggiornato ed efficiente, determinando così un interscambio continuo tra Centro e territorio e viceversa, sicura garanzia di coordinamento, uniformità ed attualità. A tal proposito, la modifica che si intende proporre è quella di attribuire al C.F.T.O.P. il compito di COORDINAMENTO per le TECNICHE e TATTICHE di ORDINE PUBBLICO ed un ruolo attivo per quanto riguarda la SPERIMENTAZIONE di ATTREZZATURE e MATERIALI per l'O.P., in stretta e diretta sinergia tra Servizio Reparti Speciali e le sue articolazioni territoriali, e la Direzione Centrale per gli Istituti d'Istruzione, attuando così quanto previsto dall'art.15 del D.M. 11 febbraio 1986 concernente l'organizzazione e le dotazioni di personale e mezzi dei Reparti Mobili della Polizia di Stato.

Nr. 26
30/12/2011

- **Salerno - Gravi e reiterate violazioni all'A.N.Q.**

La Segreteria Nazionale è intervenuta, dopo una articolata vertenza della Segreteria Provinciale di Salerno, presso i competenti uffici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza per le continue e reiterate violazioni all'Accordo Nazionale Quadro, nell'applicazione dell'istituto della reperibilità e nell'articolazione dell'orario di servizio da parte della Questura. Per quanto concerne la reperibilità, al personale richiamato in servizio dopo il turno di servizio ordinario e senza condizione di continuità rispetto a quest'ultimo, non è stata remunerata la prevista indennità, sebbene la normativa in materia sia chiara e ampiamente esplicata dalle varie circolari e pareri di codesto Ufficio. A ciò si aggiunge l'adozione di orari in deroga, rispetto a quelli previsti dall'ANQ, senza l'accordo con le OO.SS. previsto dall'articolo 7 comma 6 del citato Accordo. Le citate violazioni sono state palesate dall'acquisizione degli ordini di servizio e programmazioni settimanali e contestate ed evidenziate nelle previste verifiche e confronti sindacali. Nonostante la richiesta al Questore di sanare le violazioni, quest'ultimo reiterava la propria condotta in violazione delle più elementari regole contrattuali. Alla luce di quanto esposto e puntualmente contenuto nella nota della Segreteria salernitana, la Segreteria Nazionale ha chiesto un intervento urgente ed autorevole affinché il Questore di Salerno



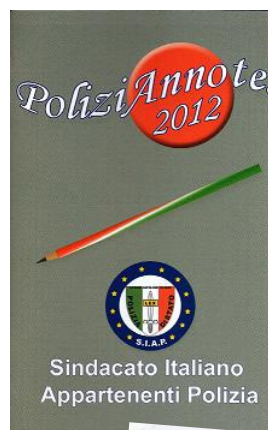
rispetti l'Accordo Nazionale Quadro ed i Contratti di Lavoro. Se ciò non dovesse avvenire, considerate le palesi e reiterate violazioni, questa O.S. sarà costretta a rivolgersi all'A.G. competente per l'attività anti-sindacale che vedrebbe l'Amministrazione sicuramente soccombente.

• **Cuneo - Aeroporto Levaldigi – La mobilitazione continua**



Il giorno 13 Dicembre 2011 si sono riuniti i Segretari Generali Provinciali di tutte le sigle Sindacali presenti in Provincia per stabilire come continuare lo stato di agitazione, dovuto alle gravi problematiche inerenti l'impiego in servizio dei poliziotti della Questura di Cuneo presso l'aeroporto di Levaldigi. Considerate le mancate risposte dell'Amministrazione, compresa la fondamentale questione sicurezza del personale, è stata inevitabile la scelta di continuare a negare la deroga sugli orari di lavoro. Rimaniamo comunque in attesa di una determinazione della Direzione Centrale dove, in seguito alla convocazione del 29 novembre scorso, si è aperto un tavolo permanente seguito da tutte le Segreterie Nazionali. Nel frattempo, se non ci sarà una risposta entro Gennaio p.v., convocheremo una assemblea generale, seguita da comunicazioni agli organi di informazione, per denunciare la mancanza di sicurezza e lo stato di precarietà in cui versa il personale operante in tale scalo aeroportuale. Esiste un'unica soluzione perseguibile, cioè che la sicurezza dell'aeroporto venga affidata alle naturali competenze della Polizia di Frontiera, liberando la Questura da un inutile fardello che ha portato al collasso delle attività dei vari uffici e al depauperamento del controllo del territorio, compromettendo quindi la tranquillità di tutti i cittadini Cuneesi. Per quanto riguarda l'indennità per servizio esterno sarà presto inviata una nota all'Ufficio per le Relazioni Sindacali in modo che venga corrisposto quanto dovuto ai colleghi. Si è convenuto infine di contestare al Questore qualsiasi inosservanza alle vigenti disposizioni di legge, l'esame di qualsiasi altra richiesta fatta dall'Amministrazione non potrà prescindere all'adeguamento strutturale dell'aeroporto e dalla previsione per ogni turno di servizio di un maggior numero di operatori.

Nr. 26
30/12/2011



Torna anche quest'anno, nel solco della consolidata tradizione S.I.A.P. la distribuzione presso le Segreterie S.I.A.P. delle tessere associative, di PoliziAnnotes 2012 e del Calendario di rappresentanza